

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO  
AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA

## CONTO CONSUNTIVO - ESERCIZIO 2010

### Relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici (ai sensi dell'art. 8, comma 6, del D.P.P. 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg.)

#### 1. PREMESSE

Con la presente relazione che accompagna il conto consuntivo dell'Agenzia provinciale per l'energia, relativo all'esercizio finanziario 2010, vengono illustrate le modalità di formazione del documento contabile e l'analisi dei dati in esso contenuti con riferimento alle direttive provinciali per la formazione dei bilanci delle Agenzie, nonché le valutazioni sui risultati dell'attività di gestione e sull'attuazione degli obiettivi fissati nel programma di attività, mettendo in luce eventuali problematiche emerse nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento.

Il bilancio di previsione annuale 2010 e pluriennale 2010-2012 è stato adottato con provvedimento del dirigente generale dell'Agenzia n. 20 del 28 dicembre 2009, successivamente approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 3317 del 30 dicembre 2009. Tale documento è stato redatto in conformità alle direttive contenute nella deliberazione n. 2814 del 20 novembre 2009 in ordine al conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria per l'anno di riferimento.

Sono state apportate due variazioni al documento tecnico con i provvedimenti del dirigente generale dell'Agenzia n. 6 del 26 febbraio 2010 e n. 8 del 9 marzo 2010, mentre l'assestamento è stato adottato con provvedimento n. 18 del 18 giugno 2010 e approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1545 del 2 luglio 2010.

#### 2. FORMAZIONE E ANALISI DEL CONTO CONSUNTIVO

Ai sensi del D.P.P. 11 dicembre 2006, n. 23-76/Leg. "Regolamento d'organizzazione e funzionamento dell'Agenzia", l'adozione del conto consuntivo rientra nelle competenze del direttore (art. 3, comma 3, lettera c). I prospetti del conto consuntivo, accompagnati da una relazione sullo stato di attuazione degli obiettivi programmatici e dalla relazione del Collegio dei revisori, vengono trasmessi, di norma, alla Giunta provinciale per l'approvazione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'esercizio cui si riferisce (art. 8, comma 6).

Sulla base del provvedimento del dirigente generale dell'Agenzia n. 11 del 20 aprile 2011, con il quale è stata effettuata la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2010, si è proceduto ad elaborare la prima bozza di conto consuntivo 2010 - redatto in conformità agli schemi tipo definiti dalla Giunta provinciale con delibera n. 2373 di data 21.09.2001 e s.m. -

che è stata trasmessa ai Revisori in data 20 aprile c.a. ed esaminata dal Collegio in via preliminare nella riunione del 28 aprile.

Nella formazione del conto consuntivo si è tenuto conto delle direttive per la formazione dei bilanci delle agenzie, approvate con delibera della Giunta provinciale n. 2814 del 20 novembre 2009, nonché delle indicazioni concernenti la rilevazione delle economie sui residui introdotte dalla Giunta con delibera n. 3318 del 19 dicembre 2008, a modifica della precedente delibera n. 68/2007, nelle quali si dà atto che eventuali somme revocate o economie comunque realizzate costituiranno avanzo dell'Agenzia provinciale per l'energia.

Con riferimento alla Tabella 11 dell'ALLEGATO 1 relativa al conto generale del patrimonio si evidenzia che:

- si è preso atto che nel 2010 i residui perenti non sono variati;
- si è introdotta una variazione in aumento delle attività finanziarie connessa alla valorizzazione al 31.12.2010 dei Titoli di efficienza energetica riconosciuti dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) e messi a disposizione tramite il Gestore del mercato elettrico (GME).

Di seguito viene proposta un'analisi dettagliata riguardante i vincoli posti dalle direttive provinciali per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla manovra finanziaria provinciale per il 2010.

#### Entrate dell'Agenzia

Le assegnazioni all'Agenzia trovano un preciso riferimento nei finanziamenti disposti dalla Provincia autonoma di Trento e precisamente:

<i><b>Bilancio PAT</b></i>	<i><b>Bilancio Agenzia</b></i>
<p>U.P.B. 61.30.210 FINANZIAMENTI IN C/CAPITALE NEL SETTORE DELL'ENERGIA</p> <p>cap. 617010: <i>assegnazioni di somme all'APE per spese in c/capitale</i></p>	<p>U.P.B. 1.1.200 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE</p> <p>cap. 1100: <i>assegnazioni della PAT spese in c/capitale</i></p>
<p>U.P.B. 61.30.220 FINANZIAMENTI IN ANNUALITA' NEL SETTORE DELL'ENERGIA</p> <p>cap. 617220/2010 cap. 617220/2011 <i>assegnazioni APE annui</i></p>	<p>U.P.B. 1.1.200 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE</p> <p>cap. 1200: <i>attualizzazione delle assegnazioni PAT in annualità</i></p> <p>U.P.B. 1.1.300 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN ANNUALITA'</p> <p>cap. 1350: <i>assegnazioni in annualità della PAT</i></p>

<p>U.P.B. 61.30.299 CONTRIBUTI ANNUI PREGRESSI</p> <p>cap. 617220/2007 (attualizzati CdT) cap. 617220/2009 (attualizzati CdT) cap. 617230: <i>assegnazioni APE limiti pregressi per investimenti nel settore dell'energia</i></p>	<p>U.P.B. 1.1.300 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN ANNUALITA'</p> <p>cap. 1300: <i>assegnazioni per contributi annui pregressi PAT</i></p>
<p>U.P.B. 61.35.220 ALTRE INIZIATIVE FINANZIATE DALL'UNIONE EUROPEA</p> <p>cap. 617830: <i>Spese per la realizzazione degli interventi previsti dall'ob. 3 programmazione 2007-2013</i></p>	<p>U.P.B. 1.1.200 ASSEGNAZIONI PER GLI INTERVENTI IN C/CAPITALE</p> <p>cap. 1170: <i>Assegnazioni della PAT per altri progetti</i></p>

### Contenimento della spesa

Per il rispetto del vincolo del contenimento della spesa è necessario che venga soddisfatto almeno uno dei limiti a.1) o a.2) di seguito indicati;

#### *a.1) spesa corrente*

La spesa corrente complessiva del 2010 deve essere non superiore alla spesa del 2009.

	<i>Stanziamenti</i>	<i>Impegni</i>
Spese correnti 2009	755.000,00	424.517,49
Spese correnti 2010	669.941,18	383.941,54
Differenza	-85.058,82	-40.575,95
Tasso di crescita 2008-2009	-11,27%	-9,56%

Il vincolo a.1) viene rispettato sia per gli stanziamenti sia per gli impegni.

Si riepiloga di seguito la variazione di ciascun capitolo di spesa corrente:

CAP.	<i>descrizione</i>	<i>2009 impegni</i>	<i>2010 impegni</i>	<i>differenza</i>	<i>var. %</i>
1000	Indennità e rimborso spese al Collegio dei Revisori dei conti	15.000,00	15.000,00	-	-%
1100	Compensi e spese per il Comitato scientifico	-	-	-	-%
1200	Spese varie d'ufficio	96.000,00	68.000,00	-28.000,00	-29,17%
1250	Manifestazioni, pubblicazioni, consulenze derivanti dalle leggi di settore	33.464,00	35.000,00	+1536,00	+4,59%
1260	Pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze	-	-	-	-
1300	Altre spese d'organizzazione e funzionamento	256.315,82	238.901,36	-17.414,46	-6,79%
2000	Attività di natura tecnica, ispettive e di controllo	10.000,00	12.000,00	+2.000,00	+20%
2100	Oneri connessi all'attuazione del piano di cessione	-	-	-	-
2200	Oneri connessi all'attuazione del piano di cessione (rilevante ai fini IVA)	-	-	-	-
4000	Fondo di riserva per spese obbligatorie	-	-	-	-%
4100	Fondo di riserva per spese impreviste	-	-	-	-%
5000	Interessi passivi su anticipazioni di cassa	-	-	-	-%
5100	Imposte e tasse	13.737,67	15.040,18	+1.302,51	+9,48%
	TOTALE	424.517,49	383.941,54	-40.575,95	-9,56%

## a.2) risultato differenziale E-S correnti

Il risultato differenziale derivante dalla situazione economica del bilancio 2010 (entrate correnti - spese correnti) non deve risultare inferiore rispetto a quello del bilancio 2009. Nella determinazione è possibile tenere conto delle entrate o spese una tantum.

Anno	Entrate	Spese	Differenza
2009	7.805.681,46	3.177.517,49	4.628.163,97
2010	4.675.804,42	383.941,54	4.291.862,88

## b) spesa discrezionale

Le spese discrezionali (studi e incarichi di consulenza – ad eccezione dell'Università e enti di ricerca ed esternalizzazione servizi - pubblicità, pubbliche relazioni, convegni, mostre, manifestazioni e pubblicazioni) devono rispettare i seguenti limiti:

- spese correnti: per il 2010, in misura non superiore ad analoghe spese sostenute nell'anno 2009;
- spese in c/capitale: per il 2010, in misura non superiore ad analoghe spese sostenute nel 2009;

Per tali spese devono essere individuati capitoli di bilancio appositamente dedicati:

## Spesa corrente

Spesa	Cap.	stanziamento	impegno
Pubbliche relazioni, pubblicazioni e consulenze	1260	10.000,00	-
TOTALE spesa corrente		10.000,00	-
LIMITI		-	
rispetto		SI	

## Spesa in c/capitale

Spesa	Cap.	Stanziamento	impegno
Studi, ricerche, consulenze e collaborazioni	2400	25.000,00	24.996,00
Spese per convegni, mostre, pubblicazioni e comunicazione	2600	50.000,00	43.000,00
TOTALE spesa c/capitale		75.000,00	67.996,00
LIMITI		35.000,00	
rispetto		NO	

Il vincolo previsto viene rispettato solo con riferimento al capitolo 1260 su cui non è stato effettuato alcun impegno di spesa, come nel precedente esercizio.

Con riguardo al capitolo 2400 l'Agenzia ha affidato un incarico, con provvedimento n. 14 di data 11 maggio 2010 e congiuntamente ad APPA, per una ricerca relativa al guidare ecologico o Eco-drive, con un impegno di spesa pari ad Euro 24.996,00, che supera il limite consentito per il 2010 alla luce dei vincoli per nuovi incarichi di studio e ricerca e sulle spese discrezionali. Si tratta, peraltro, di attività connessa al compito istituzionale di promuovere incentivi per una mobilità sostenibile, di cui all'articolo 3 sexies della L.P. n. 14/1980 e s.m.. A questo proposito il Collegio dei revisori, nella relazione di data 25 giugno 2010 all'assestamento di bilancio, ha rilevato il superamento del vincolo delle direttive, pur prendendo atto della natura istituzionale di questa attività di studio. Con la deliberazione n. 1545 del 2 luglio 2010 la Giunta provinciale ha approvato l'assestamento, prendendo atto di questo rilievo e autorizzando l'affidamento dell'incarico di studio.

La situazione del capitolo 2600 evidenzia uno stanziamento di Euro 50.000,00 a fronte di impegni di spesa per Euro 43.000,00 e un limite derivante dalle direttive di Euro 35.000,00.

Tali impegni sono riferiti:

- per Euro 25.000,00 al programma di spesa 2010, nell'ambito del quale sono stati effettuati pagamenti per Euro 8.110,50; i pagamenti riguardano la partecipazione al Premio Ambiente Euregio 2010 per Euro 8.000,00 e l'ospitalità a funzionari dell'ENEA per Euro 110,50 in occasione di un incontro organizzato dall'Agenzia; l'importo impegnato residuo al 31.12.2010 del Programma di spesa, pari a Euro 16.889,50 è stato transitato tra le economie in data 15 giugno 2011;
- per Euro 18.000,00 al provvedimento n. 15 del 21 maggio 2010 riguardante l'attuazione del progetto "Mostra Energy Trasformer", iniziativa di educazione-formazione in materia di energia realizzata in collaborazione con APPA; i pagamenti finora effettuati sono pari ad Euro 654,00 e l'impegno residuo rimane aperto fino a completamento del progetto.

Le spese effettivamente autorizzate, quindi, sarebbero pari ad Euro 26110,50, ovvero l'impegno per la Mostra Energy Trasformer e i pagamenti effettuati sul programma di spesa, e quindi complessivamente inferiori al limite di Euro 35.000,00.

Si rappresenta, inoltre, che in parte si tratta di attività di carattere istituzionale, in particolare quelle in materia di educazione e formazioni in materia di energia, e comunque ormai di carattere routinario come la partecipazione al Premio Ambiente, sempre in collaborazione con l'Agenzia provinciale per l'ambiente, iniziativa rilevante che si tiene da anni nell'ambito dell'Euregio.

Il ridottissimo budget iniziale per queste iniziative e un utilizzo molto attento di queste risorse da parte dell'Agenzia hanno portato nell'arco di quattro anni, applicando le riduzioni percentuali disposte dalle direttive provinciali, ad azzerare la possibilità di effettuare incarichi di studio anche di modesta entità e a ridurre considerevolmente le disponibilità per convegni, progetti, iniziative promozionali, etc.

Si rende pertanto necessario – anche sulla base dei suggerimenti del Collegio dei revisori – che la Giunta provinciale per i futuri esercizi valuti l'autorizzazione in deroga ai vincoli delle direttive a definire sul bilancio dell'Agenzia un congruo stanziamento per le iniziative di studio e a carattere discrezionale e in sede di approvazione del presente documento ad autorizzare in sanatoria le eventuali spese sul capitolo 2600 nell'esercizio 2010, effettuate oltre i limiti prefissati come sopra indicato in dettaglio.

Si evidenziano, di seguito, anche le spese discrezionali non soggette ai limiti previsti dalla direttiva, in quanto indispensabili e connesse all'attività istituzionale dell'ente (cap. 1250), nonché quelle relative ad esternalizzazioni, studi, ricerche e collaborazioni con università ed enti di ricerca (cap. 2450).

#### Spese discrezionali non soggette ai limiti previsti dalla direttiva

<i>Spesa</i>	<i>Cap.</i>	<i>stanziamento</i>	<i>impegno</i>
Manifestazioni, pubblicazioni consulenze derivanti da leggi di settore	1250	55.000,00	35.000,00
Esternalizzazioni, studi, ricerche con università ed enti di ricerca	2450	250.000,00	164.666,40
<b>TOTALE</b>		<b>305.000,00</b>	<b>199.666,40</b>

#### Spese dell'Agenzia

##### a) *Vincoli di destinazione delle entrate*

Per quanto riguarda la destinazione delle assegnazioni della Provincia e la riassegnazione delle economie per spese in c/capitale, sono stati pienamente rispettati i vincoli presenti come rappresentato nei prospetti esplicativi allegati al conto consuntivo.

*Assegnazioni PAT per gli interventi in c/capitale:*

U.P.B. 1.1.200 entrata	14.820.140,96
quota avanzo vincolata es. prec.	<u>4.625.727,55</u>
totale risorse a disposizione	19.445.868,51
U.P.B. 1.1.300 entrata	641.126,92
quota avanzo vincolata es. prec	<u>0,00</u>
totale risorse a disposizione	641.126,92
U.P.B. 2.2.400 entrata	5.575.908,41
quota avanzo vincolata es. prec.	<u>0,00</u>
totale risorse a disposizione	5.575.908,41

*Impegni APE per interventi in c/capitale*

U.P.B. 3.1.200 uscita	26.157.367,67
economie sui residui	<u>4.358.948,47</u>
totale uscite	21.798.419,20
U.P.B. 3.1.210 uscita	5.551.700,40
economie sui residui	<u>0,00</u>
totale uscite	5.551.700,40
U.P.B. 3.1.299 uscita	339.245,60
economie sui residui	<u>94.048,20</u>
totale uscite	245.197,40
Quote soggette a specifici vincoli	559.296,13
Quote genericamente vincolate	
a spese di investimento	0,00

*b) Equilibrio economico e finanziario*

**Equilibrio finanziario:**

<i>Situazione finanziaria</i>	<i>Stanziamenti</i>	<i>accertam./impegni</i>
Totale entrate	42.173.039,29	26.172.980,71
Totale uscite	42.173.039,29	33.526.509,41
Risultato finanziario	0,00	-7.353.528,70

<i>Situazione economica</i>	<i>stanziamenti</i>	<i>accertam./impegni</i>
Totale entrate correnti	3.880.000,00	4.675.804,42
Totale uscite correnti	669.941,18	383.941,54
Risultato economico	3.210.058,82	4.291.862,88

c) *Avanzo di consuntivo*

L'avanzo di consuntivo può essere così distinto:

quota vincolata a spese di investimento	-
quota soggetta a vincoli specifici	559.296,13
quota libera	14.339.971,16
	-----
Totale avanzo	14.899.267,29

I dati appena esposti possono essere corredati da una serie di considerazioni di contesto - quelle più significative - e di osservazioni che consentono di valutare l'andamento dell'attività e i risultati raggiunti nel corso del 2010.

Per quanto riguarda le *spese di parte corrente* connesse al funzionamento dell'ente, si può osservare quanto segue:

- gli impegni assunti per le spese di funzionamento in senso stretto si sono ridotti rispetto al 2009 del 9,56%, a fronte di una riduzione degli stanziamenti dell'11,27%; si rileva, peraltro, che il livello della spesa corrente è limitato anche per il mancato sviluppo di alcune funzioni soprattutto di carattere promozionale, di studio e ricerca, nonché di consulenza tecnica, del rinvio nella costituzione del Comitato scientifico, organo istituzionale previsto dal Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Agenzia, etc.;
- si rileva infine che il totale dei pagamenti relativi alla spesa corrente ammonta ad Euro 309.019,45 (rispetto ad Euro 405.511,61 del 2009), di cui 52.058,87 sui residui e 256.960,58 sulla competenza; dai prospetti il totale dei pagamenti delle spese corrente nel 2010 pari ad Euro 2.666.605,69 comprende i canoni aggiuntivi girati agli enti locali, che nella presente analisi abbiamo tolto per omogeneità di confronto con i dati degli anni precedenti;

Per quanto riguarda le *spese in conto capitale* relative al 2010 si può osservare quanto segue:

- in ordine ad interventi sulle reti di teleriscaldamento previste nel Piano degli investimenti nel settore dell'energia sono state disposte concessioni di contributo pari ad Euro 5.551.700,40 sul capitolo 3300 delle uscite, in attuazione delle disposizioni approvate dalla Giunta provinciale in merito all'ammissibilità a contributo dei progetti presentati;
- i residui passivi del capitolo 3300 sono quantificati in Euro 16.772.854,27 e riguardano progetti di intervento di interesse pubblico, soprattutto reti di teleriscaldamento, la cui realizzazione comporta tempi medio lunghi;
- su un totale di pagamenti relativi ad interventi in conto capitale pari ad Euro 36.206.746,84, i pagamenti in conto residui effettuati sui capitoli 3040 e 3050 (gestione PAT precedente ad APE) ammontano ad Euro 8.023.942,78, mentre le economie rilevate sono state pari ad Euro 3.440.201,86. In ragione di quanto disposto dalla deliberazione n. 3318 del 19 dicembre 2008, tali somme non devono essere segnalate alla Provincia come originariamente stabilito dalla deliberazione n. 68/2007;
- i residui provenienti dal bilancio PAT sono stati iscritti sui capitoli 3040, 3050 e 3800 del bilancio dell'Agenzia. I residui finali sul capitolo 3050 - che rappresenta la quasi totalità dei residui complessivi di cui si tratta, risultano essere pari ad euro 10.654.891,12; per valutare l'attività realizzata dobbiamo tener conto che la somma complessiva dei residui transitati dalla Provincia al bilancio dell'Agenzia con la delibera n. 68/2007 era pari a circa 67 milioni di euro;
- in merito alla capacità di impegnare le nuove risorse assegnate dal bilancio provinciale, e iscritte sul capitolo 3000 del bilancio APE, si è raggiunto un indicatore percentuale

- prossimo al 100% dello stanziamento. In particolare sono stati concessi nuovi contributi nel corso del 2010 per Euro 25.519.349,81 (rispetto ad Euro 25.779.920,02 del 2009);
- i pagamenti totali sul capitolo 3000 risultano essere pari ad Euro 17.431.969,61 (rispetto ad euro 12.577.228,15 del 2009) di cui Euro 11.779.722,81 in conto residui (nel 2009 sono stati 8.388.296,27) ed Euro 5.652.246,80 in competenza (nel 2009 sono stati pari ad Euro 4.188.931,88)
  - i residui finali generati dall'attività dell'Agenzia nel 2010 ammontano complessivamente ad Euro 23.611.314,08, rispetto ad Euro 35.032.331,39 dell'anno precedente, a significare una maggiore capacità e tempestività di spesa riferita alle obbligazioni assunte negli esercizi più prossimi; permane, invece, ancora una certa lentezza nei pagamenti riferiti ad obbligazioni provenienti dalla gestione provinciale antecedente all'avvio dell'Agenzia.

### 3. ATTIVITA' E STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATICI

Tra i dati fondamentali dell'attività amministrativo-contabile si evidenzia che sono stati approvati complessivamente n. 346 provvedimenti, di cui 35 di competenza del direttore e i restanti n. 311 dei dirigenti. L'iter di formazione di tali atti prevede, tra l'altro, lo svolgimento di istruttorie tecniche, nonché l'effettuazione da parte dell'ufficio affari amministrativi e contabili del controllo di segreteria e del controllo di regolarità contabile che comporta anche l'emissione del relativo certificato di registrazione ai sensi dell'art. 56 della L.P. n. 7/1979 e s.m..

I mandati emessi in corso d'anno sono stati n. 1454 a cui corrispondono pagamenti effettuati pari ad Euro 41.292.995,54 (rispetto ad Euro 28.354.186,32 dell'anno precedente). Si rileva che con l'introduzione della procedura semplificata a parità di attività finale (ad esempio n. beneficiari di contributo) si è ridotto il numero dei provvedimenti e dei mandati di pagamento, in quanto a fronte di un provvedimento o di un mandato verso Cassa del Trentino corrispondono decine o centinaia di beneficiari individuati in appositi elenchi. In particolare nel 2010 sono stati pagati contributi in materia di energia a circa 5000 soggetti.

Le reversali di incasso sono state nel 2010 pari a n. 548 per complessivi Euro 40.514.434,01 (rispetto ad euro 30.637.154,69 dell'anno precedente).

In ordine all'attuazione degli *obiettivi* stabiliti nel programma di attività è necessario considerare in sintesi le azioni principali che sono state poste in essere:

- definizione di nuovi criteri per la concessione dei contributi in materia di energia per il 2010, nonché approvazione del bando annuale con le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1189 e 1190 del 19 maggio 2010;
- consolidamento del nuovo sistema di gestione delle domande di contributo denominato "procedura semplificata" che nell'arco temporale del bando 2010 ha consentito di gestire 5224 domande (rispetto alle 4390 del 2009 e alle 2285 del 2008), di cui 4600 ammesse a contributo (nel 2009 erano 3753 e nel 2008 1843) per un impegno di spesa complessivo pari ad Euro 11.809.835,27 (nel 2009 gli impegni sono stati di euro 9,5 milioni, nel 2008 di euro 3,9 milioni); il nuovo sistema di trattazione delle domande di contributo presenta vantaggi sotto diversi profili e consente di raggiungere elevati obiettivi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- valorizzazione degli incentivi provinciali per interventi energetici, realizzati in procedura semplificata, attraverso il riconoscimento da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (AEEG) e del Gestore del mercato elettrico (GME) di titoli di efficienza energetica

- (TEE) per un valore al 31 dicembre 2010 di Euro 106.848,72, iscritto nel conto generale del patrimonio tra le variazioni in aumento;
- prosecuzione delle collaborazioni con: a) Informatica Trentina SpA per la costruzione del software e per la gestione del servizio di contact center attraverso il quale si forniscono informazioni ma soprattutto le prenotazioni di appuntamenti per la presentazione delle istanze di contributo; b) Cassa del Trentino SpA per l'effettuazione dei pagamenti dei contributi gestiti secondo la nuova procedura semplificata;
  - prosecuzione dell'attività di annullamento dei residui passivi sugli esercizi dal 1997-2006 che ha consentito rendere disponibili sulla competenza 2010 in sede di assestamento del bilancio una somma definitivamente accertata in Euro 5.575.908,41 (art. 1, comma 14, LP n. 2/2009);
  - realizzazione di iniziative di promozione e supporto tecnico nell'implementazione del sistema di certificazione energetica provinciale, nonché attuazione del Regolamento per la certificazione energetica degli edifici, approvato con Decreto del Presidente della Provincia 13 luglio 2009, n. 11-13/Leg, emanato ai sensi del Titolo IV della L.P. 1/2008;
  - approvazione del Piano di cessione dell'energia che spetta alla Provincia ai sensi dell'art. 13 dello Statuto di autonomia e realizzazione di interventi di efficienza energetica a favore di utenti pubblici con impegni per Euro 600.000,00, e pagamenti per Euro 254.673,13);
  - promozione di studi e ricerche soprattutto con l'Università di Trento, nonché esternalizzazione di attività (Cassa del Trentino, Informatica Trentina) con impegni di spesa per Euro 164.666,40 e pagamenti totali di Euro 238.091,92 in corso d'anno;
  - attuazione del Regolamento e del Piano provinciale relativo al contenimento dell'inquinamento luminoso, nonché avvio del finanziamento dei relativi piani comunali per la riduzione dell'inquinamento luminoso;
  - attuazione delle competenze attribuite all'Agenzia ai sensi del comma 15 septies dell'art. 1bis1 della L.P. 4/1998, in materia di gestione dei canoni aggiuntivi idroelettrici; si tratta di un'attività complessa legata all'introito ed al successivo versamento verso i BIM e le Comunità di valle, dei canoni aggiuntivi dovuti dai concessionari delle grandi derivazioni idroelettriche che hanno usufruito di una proroga decennale della concessione;
  - approvazione con delibera della Giunta provinciale n. 1645 del 16 luglio 2010 della verifica e dell'aggiornamento degli obiettivi del piano energetico ambientale della provincia, al fine di concorrere al rispetto degli obiettivi di contenimento delle emissioni di CO<sub>2</sub> assegnati all'Italia in occasione del vertice di Copenhagen, oltre che all'adeguamento del Piano Energetico-Ambientale agli obiettivi contenuti nello Schema di Programma di Sviluppo Provinciale per la XIV Legislatura.

Con delibera della Giunta provinciale n. 408 del 5 marzo 2010, è stato approvato e attuato il piano di cessione dell'energia di cui all'art. 13 dello statuto di autonomia, a valere sul 2010. Questo strumento consente alla Provincia di realizzare un forte risparmio di spesa connessa ai consumi di energia delle proprie strutture e di altre strutture pubbliche locali. Le entrate derivanti dalla cessione a prezzo politico dell'energia "compensativa" che è dovuta gratuitamente alla Provincia dai titolari di grandi concessioni di derivazione d'acqua a scopo idroelettrico, costituiscono una importante entrata propria del bilancio dell'Agenzia che nel 2010 è stata accertata per Euro 3.904.243,51 (rispetto ad Euro 3.160.859,27 dell'anno precedente). A queste entrate vanno inoltre aggiunte quelle derivanti dalla monetizzazione dell'energia in parola da parte di quei concessionari di grandi derivazioni a scopo idroelettrico che non sono in grado, per ragioni tecniche o di rilevanza quantitativa, di mettere a disposizione l'energia dovuta nell'ambito del piano provinciale della cessione. Tali entrate sono state accertate nel 2010 per euro 250.558,72.